

TERREMOTO: GEOMETRI, PER RICOSTRUZIONE SEGUIRE 'MODELLO NORCIA'

I professionisti, ascoltare cittadini, anche per piano prevenzione nazionale "Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi è importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densità abitativa che invece c'era all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Così Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con Labitalia, sul post-terremoto. Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identità sociale, e le case non sono crollate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono". E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in emergenze. E anche con la nostra cassa di previdenza abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma". Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione -spiega- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non è più rinviabile". "Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte. "E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e più sussidiarietà da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".

space play / pause q
 unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek.
 seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

IL FOGLIO

quotidiano



DIRETTORE CLAUDIO CERASA Lunedì 29 Agosto 2016

Breaking News | Terremoto: Renzi 'chiama' partiti, Berlusconi 'Fi c'è ma nessun nuovo patto' (2) | 16:47 Terremoto: Di Maio, Errani? Renzi usa sisma per ricucire Pd (2)

Home Elefantino Blog Rubriche Foglianti Video Immagini Scarica il Foglio ABBONATI EBOOK Offerte e Sconti A+ A- SHOP METEO
 Politica Economia Esteri Chiesa Dati e statistiche Cultura Libri Tecnologia Scienza Sport Dov'è il Foglio: le edicole GLI INSERTI DEL FOGLIO

Terremoto: geometri, per ricostruzione seguire 'modello Norcia'

di Adnkronos | 29 Agosto 2016 ore 17:31

COMMENTA 0



Roma (Labitalia) - "Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi è importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densità abitativa che invece c'era

all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Così Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con Labitalia, sul post-terremoto.

Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identità sociale, e le case non sono crollate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono".

E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in emergenze. E anche con la nostra cassa di previdenza abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma".

Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione - spiega- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non è più rinviabile".

"Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte.

"E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e più sussidiarietà da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".

Articoli piu letti piu condivisi

Niente dolci israeliani su Brussels Airlines. "Allora via dai cieli di Tel Aviv"

Il caso Socci

Si, è stato un complotto farla vincere

Basta con i concorsi fallimentari, copiamo dalle "free school" inglesi

Il terremoto da Roma è sempre e solo percepito

All'Università islamica d'Italia c'è chi invoca la "soluzione finale per i sionisti", lo "sterminio" di Israele

L'Università di Chicago guida la rivolta contro il maccartismo pol. corr.

In primo piano

Il Vasco di Pandora dei giustizialisti

Terremoto: per gli architetti, bene il governo sul piano della prevenzione

Terremoto: sindacati e associazioni di categoria in campo per danni anche a turismo

Terremoto: geometri, per ricostruzione seguire 'modello Norcia'

Terremoto: per bimbi ascolto e verità, consigli di Telefono Azzurro per genitori

Abruzzo: Cna, 439 imprese artigiane in meno in primi sei mesi 2016

Terremoto: la Rete professioni tecniche con il governo per un piano prevenzione

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Accosento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner accosenti all'uso del cookie. Accosento Informativa

SALUTE | DOLCEVITA' | GUSTO | TURISMO | HIT PARADE | MOTORI | FINANZA | VIAGGI | METEO

POLITICA | CRONACHE | ESTERI | ECONOMIA | SPORT | CULTURA & SPETTACOLI | ROMA | MULTIMEDIA | HITECH & GAMING

29/08/2016 17:40

Tweet

0 | 0 | 0 | Consigliami | Mi piace

Terremoto: Geometri, per ricostruzione seguire 'modello Norcia'

I professionisti ascoltano i cittadini, anche per piano di prevenzione nazionale

Roma, 29 ago. (Labitalia) - "Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi è importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densità abitativa che invece c'era all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Così Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con Labitalia, sul post-terremoto. Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identità sociale, e le case non sono crollate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono". E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in emergenze. E anche con la nostra [cassa di compensazione](#) abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma". Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione -spiega- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non è più rinviabile". "Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte. "E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e più sussidiarietà da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".

Altri articoli che parlano di...

Categoria (1)

ADN Kronos

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



L'esperto: "Non escluse altre scosse di uguale..."



Roma: metro C, dopo un anno un chilometro di...

IL TEMPO

-Ora non lasciateci soli-

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Qualità ed efficienza online di pubblicazione grafica e di tutti gli altri servizi professionali in linea con il tuo profilo tecnico. Sei vuoi scoprire di più o seguirti di lavorare al Libero o ad altri nostri progetti. Chiedi subito questo lavoro, riservando questo giorno. Il tuo sito non sarà il primo a pubblicare le tue informazioni, ma sarà il tuo sito a pubblicare il tuo profilo.

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it Lavoro

HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI ALTRO

SCUOLA E FORMAZIONE DI LIBERO powered by EDITRICE LIBERO

PROFESSIONISTI

Terremoto: Geometri, per ricostruzione seguire 'modello Norcia'

29 Agosto 2016

Commenti

N. commenti

Allegro Arrabbiato Tugno Trieste

a



Roma, 29 ago. (L'Abitalia) - "Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi è importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densità abitativa che invece c'era all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Così Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con L'Abitalia, sul post-terremoto.

Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identità sociale, e le case non sono crociate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono".

E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in

I SONDAGGI DEL GIORNO



Voi usate le faccine nei messaggi su Whatsapp?

VOTA SUBITO!



Voi quanto avete donato in beneficenza ai terremotati?

VOTA SUBITO!

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Santi tutti, che avete abbandonato Amatrice

Sant'Emidio, Sant'Emidio, lo hai fatto apposta! No, Sant'Emidio, non esiste. Non esistono i santi, non esistono. Povera sorella mia, ti hanno...

3



L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



24.08.2016
Un tesoretto milionario per i terremotati. Idea della Meloni



28.08.2016
Vergognati Renzi, ci fai schifo. Occhio: cos'è successo ai funerali di Ascoli / Foto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 133103

emergenze. E anche con la nostra [missione di solidarietà](#) abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma".

Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione -spiaga- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non è più rinviabile".

"Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte.

"E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e più sussidiarietà da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".



24.08.2016
Pezzopane, toyboy e macerie, una foto choc (rimossa): eccola / Guarda



25.08.2016
Arrestato il primo sciacallo: da dove viene, cosa stava facendo



26.08.2016
Valentino, un mito fatto a pezzettini Parla l'ex pupillo: "Ecco la verità su Rossi" / Guarda

NEWS DA RADIO 105



L'incredibile affare di questa coppia: da un appartamento a un castello, spendendo meno

Per una coppia londinese il sogno è diventato realtà. Dopo aver venduto per 400.000 sterline il loro trilocale nella capitale britannica, i...



ASCOLTA ORA
RADIO 105



SISMA 24 AGOSTO 2016

Sostieni anche tu la popolazione del Centro Italia

IBAN (T 83 I 05424 15300 000000010000

>> CLICCA QUI PER DONARE <<

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BARI



PRESTITI A PENSIONATI
 FINO A € 50.000

Prestiti a pensionati in convenzione INPS-exINPDAP.

Richiedi un preventivo



I trucchi che i milionari non dicono! ProfitMaximizer, rischio di mercato

Li Possono Fare Tutti



Le avventure di Aldo e Marco: ecco perché è meglio partire protetti!

Allianz Global Assistance



Confessioni di un playboy romagnolo: "Sesso d'estate con le turiste st..."



Ricordate Sophie Marceau del tempo delle mele? Oggi ha 49 anni ed è st...



Emily Ratajkowski, un filo leopardato al posto del bikini

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

media



Terremoto, geometri: per la ricostruzione seguire il "modello Norcia"

Il piano di ricostruzione "dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche"

A cura di *Filomena Fotia* 29 agosto 2016 - 17:20

 Mi piace 405 mi



LaPresse/Settonce Roberto

"Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi è importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densità abitativa che invece c'era all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Così Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con Labitalia, sul post-terremoto. Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identità sociale, e le case non sono crollate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono". E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in emergenze. E anche con la nostra cassa di previdenza abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma". Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione -spiega- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non è più rinviabile". "Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte. "E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e più sussidiarietà da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".



Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

PA
 IL PRIMO

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Accetto

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 29 AGOSTO 2016 | TERRAPAY EXPANDS FOOTPRINT IN 32 COUNTRIES IN EUROPE THROUGH ACQUISITION OF

Cerca

HOME SPECIALI LAVORO

Terremoto: Geometri, per ricostruzione seguire 'modello Norcia'

Scogli Tui (Renzi) (Terremoto) (Tera) (Padova)

POSTED BY: REDAZIONE WEB 29 AGOSTO 2016



Roma, 29 ago. (Labitalia) - "Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi e'

importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densita' abitativa che invece c'era all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Cosi' Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con Labitalia, sul post-terremoto.

Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovra' seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identita' sociale, e le case non sono crollate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono".

E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in emergenze. E anche con la nostra **cassa di previdenza** abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma".

Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime



VENETONEWS
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



29 AGOSTO 2016
 UN AIUTO AI TERREMOTATI DALL'ASCOM DI PADOVA



29 AGOSTO 2016
 ACCORDO ASCOM - UNIVERSITA' PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO



29 AGOSTO 2016
 FARMER'S MARKET PIU' FAVORITI DALLE NUOVE NORME

azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione -spiega- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non e' piu' rinviabile".

"Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte.

"E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e piu' sussidiarieta' da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".

(Adnkronos)

Vedi anche:



Federmanager, impegno per garantire futuro a famiglie...



Geometri, da digitalizzazione catasto maggiore...



Forte terremoto in Centro Italia, almeno un morto....



Terremoto devasta Centro Italia, almeno 15 morti....



29 AGOSTO 2016
Arriva "MMM PADOVA", la nuova app per scoprire (o riscoprire) le mura della città.



29 AGOSTO 2016
UN'AMATRICIANA PER AMATRICE: ANCHE NEI RISTORANTI PADOVANI UN PRIMO PIATTO PER AIUTARE LE IMPRESE NELLE ZONE COLPITE DAL SISMA



29 AGOSTO 2016
UPA Padova: Metalmeccanica, installazione d'impianti e autoriparazione



29 AGOSTO 2016
CINGHIALI DEVASTANO L'UVA DEI COLLI EUGANEI, A RISCHIO OLTRE UN TERZO DEL RACCOLTO



L'Italia è sorpresa
 Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio (rischio di mercato)



Ora disponibile in Italia
 Come puoi tenere traccia del tuo veicolo utilizzando il tuo smartphone?



Opzioni Binarie
 Trova i Migliori Broker Binarie. Scegli attentamente e inizia ora!

Scopri di più su **LIGATUS**



MALE ALLE



Le tue amiche



10 modi per correggere



Fungo dei piedi e delle



29 AGOSTO 2016
'Ritorno al futuro' e il rischio di un titolo assurdo



29 AGOSTO 2016
'L'Era glaciale' mette in ghiaccio il box office italiano

Lunedì 29 agosto 2016

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)
 Cerca nel sito

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

PROFESSIONISTI

Terremoto: Geometri, per ricostruzione seguire 'modello Norcia'

I professionisti, ascoltare cittadini, anche per piano prevenzione nazionale

29/08/2016 17:29

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 29 ago. (Labitalia) - "Noi pensiamo che sia necessario affrontare subito il tema ricostruzione ascoltando la popolazione, i cittadini. Innanzitutto, le abitazioni vanno ricostruite sul posto, non ci deve essere delocalizzazione, gli abitanti non devono essere sradicati. E poi è importante trovare subito soluzioni per gli abitanti per il prossimo inverno, e il fatto che non ci sia la stessa densità abitativa che invece c'era all'Aquila potrebbe aiutare in questo senso". Così Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, con Labitalia, sul post-terremoto. Un piano di ricostruzione, spiega Savoncelli, "che dovrà seguire il 'modello Norcia' dove sono state rispettate le normative ambientali e paesaggistiche, e preservata l'identità sociale, e le case non sono crollate: quindi 'modello Norcia' con gli aggiornamenti che le tecnologie e i materiali oggi offrono". E Savoncelli ricorda l'impegno della categoria nelle zone terremotate. "Subito dopo il sisma -spiega- abbiamo dato il nostro contributo con i colleghi dei territori di Rieti e di Ascoli Piceno specializzati in emergenze. E anche con la nostra **cassa di previdenza** abbiamo dato subito un primo sostegno. Inoltre, sempre la cassa ha sospeso i pagamenti riferiti ai 103 colleghi iscritti dei territori colpiti dal sisma". Secondo Savoncelli, superata la fase di emergenza di questi giorni le prossime azioni dovranno avere una direzione ben precisa. "E' necessario distinguere la ricostruzione -spiega- da un piano di prevenzione sismico per il tutto il Paese che ormai non è più rinviabile". "Non possiamo piangere ogni quattro anni vittime a causa di terremoti. La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale a un periodo antecedente alle prime norme antisismiche che sono del 1974. E infatti le costruzioni realizzate dopo questa data in alcuni casi non sono crollate anche se presentano dei problemi", avverte. "E sul piano nazionale di prevenzione -conclude- devono essere coinvolti i cittadini. Ci deve essere meno burocrazia e più sussidiarietà da parte dello Stato. I controlli, rigorosi, devono essere posteriori alle opere. E sulle risorse deve esserci auto controllo e auto-gestione da parte dei cittadini".

[In primo piano](#) [Più lette della settimana](#)

Assalto armato ad Aghero. Rubano l'incasso dei supermercati Sigma in pieno centro

Turismo. Morandi a sagra del Radentore: evento identitario di grande successo

Scambio di pacchetti di marijuana. Sanzionati, segnalati e uno di loro lo spacciatore, arrestato

Attentati alle aziende agricole sarde. Rischio racket o speculazione

Sassari. "Sostegno inclusione attiva", le domande si presentano dal 2 settembre

Lavoro. Ryanair cerca diverse figure da inserire nel suo organico

Aghero si mobilita in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma

Aperto a 4 corsie anche l'ultimo tratto del 1° folto della strada statale 729 Sassari-Olbia

Sassari. Orrù: "Taglio delle camere di commercio sbagliato e dannoso"

Stintino. Aperitivi al museo: "Oltre il fiume Oceano"

Pullman fonda il motore e lascia sotto il sole cocente a piedi 40 passeggeri

Sassari. Denunciate in stato di libertà dalla Polizia per furto e ricettazione

Sassari. Armato di fucile e fiocina girava tranquillamente per il centro

Aghero. Imbarcazione in avaria punta dritto alla scogliera. 50 feriti lievi. 2 sono gravi

Ritrovato il turista spagnolo disperso ieri notte

Terremoto nel centro Italia. 38 morti. Bimba estratta viva muore in ospedale

Aghero. E' morto in ospedale l'anziano investito due giorni fa. Aperta un'inchiesta

Caldo torrido fino ai primi giorni di settembre

Tragedia familiare ad Anela

12 avvisi nell'intestino, arrestato in aeroporto



Impara una lingua
 in 4 settimane puoi imparare
 una lingua con questo
 metodo!



Come ho perso 38 kg
 dai uno sguardo alla mia
 storia di successo



Stimola la ricrescita
 previeni la perdita dei capelli
 senza effetti collaterali

Pubblicità 4w

Home Notizie Giuridiche Attualità Guide Legali Codici e Leggi Risorse Sentenze Cerca

Ultima ora Cronaca Politica Economia Ester Rassegna Stampa Quotidiani Sport Consumatori Flash lavoro Sostenibilità ImmediaPress Video

Segretaria **Una vera segretaria da 39 euro al mese!** **Fai una prova gratis subito!**

Notizie flash dal mondo del lavoro
A cura di AdnKronos



29/08/2016 - Istat: ad agosto cala fiducia imprese e consumatori

Roma, 29 ago. (Labitalia) - Ad agosto si registra un peggioramento della fiducia sia tra i consumatori sia tra le imprese: l'indice del clima di fiducia dei consumatori passa da 111,2 di luglio a 109,2 e l'indice composito del clima di fiducia delle imprese scende da 103,0 a 99,4. Lo rende noto l'Istat. Tutte le stime riferite alle componenti del clima di fiducia dei consumatori registrano una flessione, seppure con intensità diverse: il clima economico passa da 129,8 a 125,5, diminuendo per il quinto mese consecutivo; le componenti personale, corrente e futura, dopo l'aumento registrato a luglio, tornano a posizionarsi sui livelli del mese di giugno. Più in dettaglio, il clima personale passa da 105,0 di luglio a 103,6, quello corrente da 109,1 a 107,2 e quello futuro da 114,8 a 112,2. Le opinioni dei consumatori riguardo la situazione economica del Paese si confermano in peggioramento per il quarto mese consecutivo (il saldo dei giudizi passa da -54 a -60 e quello delle aspettative da -9 a 15), mentre i giudizi sull'andamento dei prezzi nei passati 12 mesi e le attese per i prossimi 12 mesi registrano un incremento (da 31 a -22 e da -30 a -27). Peggiorano le aspettative sulla disoccupazione (da 30 a 35, il saldo). Con riferimento alle imprese, prosegue l'Istat, il clima di fiducia scende in tutti i settori: in modo più marcato nei servizi di mercato (da 108,3 a 102,4) e nel commercio al dettaglio (da 101,3 a 97,1), più lieve nella manifattura (da 102,9 a 101,1) e nelle costruzioni (da 126,2 a 123,5). Nelle imprese manifatturiere peggiorano sia i giudizi sugli ordini sia, lievemente, le attese sulla produzione (da -14 a -18 e da 10 a 9, rispettivamente). I giudizi sulle scorte rimangono stabili (il saldo è a quota 3 per il quarto mese consecutivo). Nelle costruzioni peggiorano i giudizi sugli ordini e/o piani di costruzione (da -24 a 28) mentre le attese sull'occupazione rimangono stabili (il saldo si attesta a -9 per il terzo mese consecutivo). Nei servizi peggiorano tutte le componenti del clima: diminuiscono i saldi dei giudizi e delle attese sul livello degli ordini (da 7 a 3 e da 8 a 1, rispettivamente) così come il saldo delle attese sull'andamento dell'economia in generale (da 8 a 3). Nel commercio al dettaglio peggiorano sia i giudizi sulle vendite correnti, il cui saldo torna negativo per la prima volta dal mese di gennaio 2016 (il saldo passa da 6 di luglio a -4) sia le attese sulle vendite future (da 21 a 16); il saldo sulle scorte di magazzino passa da 16 a 14.

Codici e leggi

- Codice civile
- Codice Penale
- Codici Online
- Codice procedura civile
- Codice procedura penale
- Raccolta normativa

Newsletter

- Codice della Strada
- Codice Assicurazioni

Risorse e utility

- Formulari OnLine
- Scopriro fatture
- Calcolo fattura avvocato
- Calcolo interessi legali
- Calcolo interessi di mora
- Interessi tasso fisso
- Calcolo codice fiscale
- Contributo unificato
- Calcolo usufrutto
- Danno da morte
- Calcolo mantenimento
- Ricerca libri giuridici
- Termini processuali
- Ricerca CAP
- Esame avvocato
- Tutte le risorse»

Categorie

- Diritto Civile
- Diritto di Famiglia
- Diritto Amministrativo
- Diritto Previdenziale
- Responsabilità medica
- Infortunistica stradale
- Diritto Penale
- Diritto del Lavoro
- Diritto Commerciale
- Tributario e Fiscale
- Condominio
- Tutti gli argomenti

Directory

- Studi legali
- Network assistenza
- Consulenza legale

Strumenti

- Newsletter Giuridica
- Seguici su Facebook